# XXXII CONGRESSO GEOGRAFICO ITALIANO

# L'apporto della geografia tra rivoluzioni e riforme

## Programma e Abstract
## *Programme and Abstracts*

Roma, 7-10 Giugno 2017

# XXXII
## CONGRESSO GEOGRAFICO ITALIANO

# L'apporto della geografia tra rivoluzioni e riforme

## Programma e Abstract
## Programme and Abstracts

**Roma, 7-10 Giugno 2017**

Scuola di Lettere Filosofia Lingue
Università degli Studi Roma Tre

AGeI (2017)
*Programma e Abstract / Programme and Abstracts.*
*XXXII Congresso geografico italiano "L'apporto della geografia tra rivoluzioni e riforme"*.
Bologna: Associazione dei Geografi Italiani (AGeI).
ISBN: 978-88-942641-0-4

- Dionisia Russo Krauss - *Concentrazione residenziale e marginalità sociale: l'analisi dei fenomeni di segregazione etnica nello spazio urbano*
- Tiziana Baldoni, Rossana Cotroneo, M. Rosaria Prisco, Stefano Tersigni - *La giustizia ambientale: metodologie e dati per l'analisi territoriale*
- Lorenzo Pellegrini - *Oil extraction and environmental justice in the Ecuadorian and Peruvian Amazon: from detection, to reporting and action*

---

*Aula Verra*

## S10 | Geografia e letteratura: luoghi, scritture, paesaggi reali e immaginari / Geographie et littérature: lieux, écriture, paysages reels et imaginaires

SLOT 1

**CHAIR:** Dino Gavinelli e Muriel Rosemberg

**Presentazioni / Presentations:**

- Marco Martin - *La geografia culturale nel giornale di un viaggio da Costantinopoli in Polonia di Ruggiero Giuseppe Boscovich*
- Elena Dai Prà - *Il "Viaggio in Italia" di Goethe: ontologia del paesaggio nel solco della tradizione speculativa geografica (e non solo) tedesca?*
- Alfio Conti, Elcione Luciana da Silva - *Paesaggio culturale e letteratura: i racconti dei viaggiatori stranieri in Minas Gerais (Brasile) nel secolo XIX*
- Fabio Negro - *La geografia dell'altrove: mondi reali e mondi immaginari nell'opera di Emilio Salgari*
- Antonina Plutino - *La città oltre la città: Bruges la morta di Georges Rodenbach*
- Salvatore Cannizaro - *La rappresentazione della Sicilia nella letteratura e nel cinema tra miti, finzioni e realtà*

---

*Aula 11*

## S04 | Città intelligenti e dinamiche: dati, misure e analisi per comprendere città, territori e comportamenti umani Smart and dynamic cities: data, indicators and analysis to understand cities, territories and human behaviors

SLOT 1

**CHAIR:** Paola Zamperlin

**Presentazioni / Presentations:**

- Alessandro Seravalli - *Urban Data per la comprensione della città*
- Daniele Mezzapelle, Alfredo Cartone - *Wellbeing indicators as a smart approach. A territorial, multidimensional and dynamic analysis*
- Giancarlo Macchi Jánica - *Big data e analisi spaziale delle dinamiche urbane*
- Salvatore Amaduzzi - *Gis, Big Data e Social per l'analisi di sistemi territoriali complessi*
- Venere Stefania Sanna - *Movimenti sociali e social media: nuovi spazi di attivismo e contestazione*
- Arnaldo Bibo Cecchini, Maurizio Minchilli, Loredana F. Tedeschi - *I diversi livelli della qualità dei dati nei processi decisionali e partecipativi*

possibile dare risposta. Questa complessità coinvolge ancora di più il geografo, dato che questa tipologia di informazione è strutturata prevalentemente come fonte geo-riferita. Va ricordato comunque che quella dei big data non è una categoria priva di incognite e rischi e che dunque richiede soprattutto in questa prima fase della sua applicazione in ambito scientifico, particolare attenzione e cautela. Il contributo ha come obiettivo illustrare i risultati di una ricerca condotta dal Laboratorio di Geografia dell'Università di Siena il cui obiettivo è stato l'identificazione della geografia dei social media a livello urbano. L'analisi ha cercato di valutare la praticabilità dei processi di acquisizione dati e, parallelamente, di comprendere in che modo questa tipologia di fonte fosse conforme ai requisiti indispensabili per potere essere utilizzati in processi di analisi geografica. Il caso di studio che verrà illustrato fa riferimento all'analisi della distribuzione della frequenza di utilizzo della piattaforma Twitter nelle città di Milano, Firenze e Roma. La scala urbana si presenta come un caso di particolarmente significativo dato che è nei centri dove si registra la maggiore frequenza nell'utilizzo delle reti sociali. La ricerca ha permesso di sperimentare e sviluppare procedure per la quantificazione, analisi e rappresentazione di questa tipologia dei dati. Nel processo di ricerca sono stati studiati i livelli di correlazione delle dinamiche spaziali con variabili quali dispersione spaziale, utilizzo temporale e diffusione spaziale delle lingue.

Salvatore Amaduzzi

**Gis, Big Data e Social per l'analisi di sistemi territoriali complessi**

Il fenomeno dei Big Data è oramai uscito dai laboratori di ricerca e diventato un argomento centrale nel dibattito sull'innovazione, nel settore privato e pubblico. Il progetto che il laboratorio di Geomatica dell'Università degli Studi di Udine sta sviluppando si dedica alla ricostruzione della dinamica di sistemi complessi come città, sistemi di trasporto, … utilizzando dati acquisiti da social e operatori telefonici. Le domande alle quali si cerca di dare risposta sono: quanti turisti/persone sono presenti in una certa zona in un certo momento? Da dove arrivano? Dove andranno? Quanto rimangono mediamente? Quali luoghi sono soliti visitare? Come cambiano questi trend nel tempo? Come cambiano in funzione delle diverse nazionalità? In che modo è percepito il territorio? Di cosa si discute sui social media? In questo progetto in collaborazione con Regione FVG (direzione Trasporti e Turismo FVG) usando dati anonimi ed aggregati e utilizzando modelli matematico/statistici ad hoc predisposti, saremo in grado di analizzare, misurare, predire fenomeni complessi. I dati gestiti sono di due tipi:

- dagli operatori di telefonia cellulare il numero di persone presenti all'interno di una cella di 150X150 metri. Il dato è disponibile con cadenza di 15 minuti con suddivisione per nazionalità. Sono disponibili anche informazioni in grado di consentire una analisi dello spostamento di plotoni di persone per rispondere a domande quali: dove sono oggi le persone con sim tedesca che ieri alle 9 erano in aeroporto a Trieste"
- dai social (twitter, flickr, istagram) le informazioni multimediali postate dagli utenti. L'interfaccia consente di inserire delle chiavi di ricerca in modo da selezionare i post che contengano le parole indicate. Ad esempio se si volessero analizzare le discariche abusive piuttosto che le linee di alta tensione si scaricheranno da twitter i tweet che contengono parole chiave che verranno predefinite (discarica, pilone, linea ad alta tensione); flickr tutte le foto che hanno nella descrizione quelle parole chiave o che sono state scattate/caricate in punti vicini agli elementi di studio; da google mymaps le mappe pubbliche che sono in qualche modo correlabili. Il progetto è strutturato in 3 fasi:
- La definizione delle fonti/fornitori di informazioni e predisposizione delle modalità automatiche di acquisizione
- La scelta degli strumenti informatici per storicizzazione, organizzazione e retrieve dei dati in modo da avere tempi di risposta adeguati alle necessità degli utenti. È evidente che la mole di dati da organizzare ed analizzare assume velocemente una dimensione molto importante per cui la tematica della gestione dei dati è impattante in questi progetti.
- Lo sviluppo di una piattaforma GIS Web che renda disponibile una interfaccia user friendly alle diverse tipologie di utenti in modo da consentire loro di rappresentare ed analizzare le informazioni disponibili.

Venere Stefania Sanna

**Movimenti sociali e social media: nuovi spazi di attivismo e contestazione**

Roma vanta una lunga storia di attivismo e movimenti sociali, forme di azione collettiva costituite da individui che si impegnano ad agire congiuntamente per realizzare un obiettivo comune seguendo una logica di rivendicazione e protesta. Tali azioni vengono esercitate in diversi luoghi: dalle arene sociali istituzionalizzate (enti locali, Parlamento, ecc.) alle arene specifiche di contestazione (manifestazioni, scioperi, ecc.). A queste si è sovrapposto un nuovo spazio di espressione: il web. In particolare negli ultimi anni l'uso dei social media ha coadiuvato la diffusione di proteste nelle città di tutto il mondo. Ovviamente, la contestazione sociale non costituisce di per sé nulla di nuovo. La novità risiede nel fatto che il web permette ad un elevatissimo numero di individui di prendere parte in tempo reale

# Roma, 7-10 Giugno 2017

Scuola di Lettere Filosofia Lingue
Università degli Studi Roma Tre

788894 264104